TRENTINO
QUOTIDIANO REGIONALE FONDATO NEL 1945

Data 18-03-2008
Pagina 24
Foglio 1

www.ecostampa.it

DONNE

Donne sullo sfondo di New York nel nuovo coinvolgente romanzo di Paula Fox

La serva vuole essere libera

L'americana Fox conferma la sua capacità di raccontare

Fare la domestica della ricca borghesia newyorkese per scelta, per poter viaggiare con la mente. E' ciò che fa Luisa de la Cueva, figlia di un proprietario di piantagioni di canna da zucchero e di una domestica. Nata negli anni Trenta, insegue un sogno: quello di ritornare nel villaggio di Malagita, sull'isola caraibica di San Pedro, dove è nata. Dal paradiso naturale dei suoi primi anni passati fra le piantagioni di canna da zucchero dove lavora sua madre, Luisa si troverà a vivere, poco più che adolescente, in squallidi appartamenti del barrio newyorchese.
"Dall'unica finestra - racconta la protagonista - vedevamo sopra di noi i piedi e le caviglie dei passanti. Mi convinsi che fossimo venuti qui a morire o che questo fosse l'inferno che padre Cespedes aveva descritto con tanta soddisfazione". A voler lasciare l'isola caraibica è stato suo padre che temeva una possibile rivoluzione e non sopportava più la madre tiranna che gli ha lasciato però del denaro. La moglie non ha digerito bene questa scelta, non ha voluto imparare l'inglese ed è morta presto di cancro. Luisa sente così di aver perso tutto, non asseconda il padre che la vorrebbe istruita e decide di seguire lo stesso destino della madre: fare la domestica.
Ottantaquattro anni (New York, 1923), la Fox, conferma in questo romanzo la sua ispirazione e la sua abilità nel tratteggiare dei feroci e divertenti affreschi della borghesia newyorchese.

PAULA FOX
Storia di una serva
Fazi, euro 18,00

036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.